



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Marzo 2015

Prot. n. 58/15

Al Ministro dell'Interno
On. Angelino ALFANO

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
ed il Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Dott. Darco PELLÓS

Alla Commissione di Garanzia
sull'Esercizio del Diritto allo Sciopero

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione nazionale – Preannuncio di sciopero generale della categoria e richiesta di avvio della Procedura di conciliazione amministrativa ai sensi dell'art. 2 della Legge 146/90 e ss.mm. ed ii.

Con [nota prot. 234/14 del 15.10.2014](#), questa Organizzazione Sindacale ha portato all'evidenza del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile una serie di documenti probanti dai quali emerge con chiarezza la mancata applicazione, nella maggior parte dei Comandi Provinciali VV.F. d'Italia, dell'art. 19 del DPR 7 maggio 2008 CCNL giacché si continua ad obbligare il personale operativo, fuori dall'orario di lavoro ordinario e straordinario, a prestare attività addestrative varie ivi compresi i re-training propedeutici al mantenimento delle qualificazioni possedute e che sono necessarie a svolgere le mansioni richieste. Al posto della remunerazione si fa diffuso ricorso all'istituto del recupero delle ore prestate in eccedenza senza dare possibilità al dipendente stesso di scegliere se utilizzare dette ore come riposi compensativi o a pagamento.

Si aggiunge che codesto Dipartimento con nota prot. 3235/S116/3 del 31.05.2013 conferma che dette attività derivano dall'applicazione di norme generali sulla sicurezza sul lavoro e confermando quindi l'applicazione dell'articolo sopraccitato. Ma a confermare ulteriormente l'illegittimità di tali comportamenti, si segnala che in risposta a specifica interrogazione parlamentare il Sottosegretario di Stato On.le Bocci rispose che *“anche a fronte di una programmazione della predetta attività, infine, laddove dovessero risultare nell'ambito dell'orario ordinario ore di lavoro eccedenti a detto orario, il personale ha diritto alla remunerazione del relativo compenso o, su richiesta, al recupero delle stesse mediante i vigenti istituti compensativi”*.

Tanto premesso non avendo ricevuto alcun segno di riscontro nel corso di questi mesi in merito alla problematica esposta nonostante le note CONAPO del 02.03.2015 prot. 49/15, del 26.11.2014 prot. 281/14, del 22.06.2013 prot. 171/13 e del 09.05.2013 prot. 116/13, nostro malgrado, siamo costretti a tutela di tutto il personale operativo Vigile del Fuoco ingiustamente penalizzato dalle scelte assunte da codesta Amministrazione, la scrivente O.S. Conapo dichiara lo stato di agitazione nazionale con richiesta di avvio della procedura di conciliazione amministrativa sensi dell'art.2 della Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Brizzi', is written over the printed name.